



CITTA' DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

CAP 37057

Provincia di Verona
C.F. 00360350235

Tel. 045 8290111
Fax. 045 9251163

ORDINANZA SINDACALE N. 3 DEL 20/02/2026

OGGETTO: ULTERIORI MISURE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA. INDIVIDUAZIONE DELLE GIORNATE ECOLOGICHE DAL 21.02.2026 AL 30.04.2026.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 ("Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa") conferma, tra l'altro, il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana per le polveri sottili (PM10), pari a 50 µg/m3, da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile;

- il monitoraggio della qualità dell'aria condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale evidenzia come il parametro PM10 permanga come uno dei più critici, soprattutto in corrispondenza della stagione autunnale/invernale, in cui condizioni di ristagno atmosferico fanno impennare le concentrazioni delle polveri, con valori che talvolta superano il valore limite dei 50 µg/m3;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 2013 del 23 ottobre 2012 è stato approvato il "Progetto di riesame della zonizzazione della Regione Veneto in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155", con la individuazione del c.d. agglomerato Verona, che comprende, oltre al capoluogo di provincia, fra gli altri, anche il Comune di San Giovanni Lupatoto;

- ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 29 dicembre 2020, in vigore dal 1 gennaio 2021, con la quale è stata approvata la nuova zonizzazione della qualità dell'aria, il Comune di San Giovanni Lupatoto risulta inserito nella zona agglomerato;

- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 108 del 27 novembre 2012 è stato approvato il Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'aria dei 18 Comuni dell'area metropolitana, che stabilisce una serie di misure emergenziali e strutturali con la finalità di riduzione degli inquinanti atmosferici;

- la Regione Veneto, con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 19 maggio 2016, ha approvato l'aggiornamento del "Piano Regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera" (di seguito indicato come PRTRA), che classifica le zone del territorio regionale nelle quali i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento del valore limite e delle soglie di allarme, individua le Autorità competenti alla gestione delle situazioni di rischio e definisce le misure da attuare affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori degli inquinanti, con particolare riferimento alle polveri sottili (PM10), agli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e al biossido di azoto NO2;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 836 del 6 giugno 2017 è stato approvato il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il

miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", che interessa le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

- con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 10 novembre 2020 (causa C-644/2018), lo Stato Italiano è stato condannato per il mancato rispetto della direttiva sulla qualità dell'aria ambiente n. 2000/50/CE, a causa del sistematico superamento dei valori limite del PM10 in determinate zone e la mancata adozione di misure appropriate per rendere il più breve possibile il superamento;

- la Repubblica Italiana è stata condannata, avendo superato, in maniera sistematica e continuata, i valori limite applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, superamento che è tuttora in corso; dalla documentazione risulta che l'agglomerato di Verona (IT0512) rientra nelle zone di infrazione con riferimento ai valori limite dei livelli di PM10;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1089 del 9 agosto 2021, pubblicata sul BUR n. 113 del 20 agosto 2021, la Regione Veneto ha emanato indirizzi operativi a supporto della corretta applicazione delle misure contenute nella D.G.R. n. 238/2021;

ATTESO CHE:

- in data 8 settembre 2025 si è tenuta una seduta del Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z.) - presieduto e coordinato dalla Provincia di Verona - che ha illustrato l'adozione di misure idonee per prevenire il superamento del parametro PM10; in tale seduta è stata data indicazione ai Comuni facenti parte dell'agglomerato di Verona, di prevedere con apposite ordinanze, alcune giornate "ecologiche", nel periodo ricompreso dal 1 ottobre 2025 al 30 aprile 2026, con blocco della circolazione, al fine di sensibilizzare la popolazione sui temi ambientali e di mobilità sostenibile, adottando provvedimenti specifici a tutela di tali valori, anche attraverso la realizzazione di iniziative culturali;

DATO ATTO, altresì, che l'iniziativa delle giornate ecologiche ha la finalità di promuovere azioni/misure di sensibilizzazione della cittadinanza con ogni attività (culturali, ludico ricreative ed altre) idonee a coinvolgere la popolazione nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria;

RICHIAMATO il Protocollo di intesa tra i Comuni capoluogo di provincia della Regione Veneto per il coordinamento delle attività di supporto alle azioni previste nel Piano Regionale di Tutela e risanamento dell'atmosfera e finalizzate al contenimento dell'inquinamento da polveri sottili, sottoscritto nel luglio 2019;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

RICORDATO che l'Amministrazione si è riservata, con i precedenti provvedimenti interdittivi della circolazione stradale, in particolare con l'ordinanza sindacale n. 12 del 9.10.2025, di introdurre, ulteriori limitazioni del traffico, in ragione anche della necessità di associare ulteriori iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza;

RITENUTO, pertanto, di integrare le misure già adottate con l'ordinanza n. 12 del 9.10.2025 con ulteriori misure rivolte al miglioramento della qualità dell'aria ed al contrasto dell'inquinamento locale da PM10 ed alla sensibilizzazione della popolazione alle tematiche ambientali;

RITENUTO, pertanto, di individuare, per il periodo febbraio 2026-aprile 2026, in aggiunta alle già previste chiusure al traffico dei veicoli a motore in via Porto e via Ausetto, quali uniche vie di accesso all'area verde denominata "Parco dell'Adige" ed alla pista ciclo-pedonale intercomunale, che collega il Comune di San Giovanni Lupatoto con la sinistra Adige (Comune di San Martino Buon Albergo e Verona - Parco Bosco Buri) e la pista delle risorgive fino a Valeggio sul Mincio, eccetto autorizzati, le seguenti giornate di sensibilizzazione ai temi ambientali e di limitazione alla circolazione veicolare e/o promozione della mobilità sostenibile, della cura, pulizia e tutela dell'ambiente, del riciclo dei materiali:

- sabato 21 febbraio 2026;

- domenica 15 marzo 2026;
- domenica 29 marzo 2026;
- domenica 26 aprile 2026;

VISTA la legge n. 120/2010 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale - Modifiche al Codice della Strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992" e il D.M. 19 dicembre 2012;

VISTO l'art. 7, comma 1, lettera b) del vigente Codice della Strada, secondo cui il Sindaco, per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale, può limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli nei centri abitati;

VISTO l'art. 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ed in particolare il comma 3 e seguenti;

ORDINA

dal 21.2.2026 al 30.4.2026 l'individuazione delle seguenti giornate ecologiche:

- sabato 21 febbraio 2026;
- domenica 15 marzo 2026;
- domenica 29 marzo 2026;
- domenica 26 aprile 2026;

INFORMA CHE

Il presente provvedimento viene reso noto tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, e attraverso idonea comunicazione a mezzo stampa e tramite la rete internet.

L'Amministrazione comunale si riserva di adottare ulteriori provvedimenti di regolamentazione della circolazione, secondo gli indirizzi adottati dalla Giunta comunale nell'ambito delle valutazioni del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e del Piano di azione per la qualità dell'Aria.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

DISPONE INFINE

che la presente ordinanza venga trasmessa:

- All'Albo Pretorio - sede;
- All'Ufficio Servizi Esterni Manutenzioni - sede;
- All'Ufficio Ecologia - sede;
- All'Ufficio Polifunzionale - sede;
- Al Comando del locale Corpo di Polizia Municipale;
- Al Comando Carabinieri di San Giovanni Lupatoto;
- Alla Provincia di Verona – Settore Ambiente - Via Delle Franceschine, 10- 37100 Verona: pec: polizia.provincia.vr@pecveneto.it;
- Al Servizio Igiene e Sanità Pubblica Ulss 9 di Verona - Via Salvo D'Acquisto, n. 7, 37122 Verona: pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it;
- All'Arpav di Verona - Via Dominutti, n. 8 - 37100 Verona: pec: dapvr@pec.arpav.it.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di San Giovanni Lupatoto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ATTILIO GASTALDELLO in data 20/02/2026

IL SINDACO
Avv. Attilio Gastaldello